

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con propria legge n. 3 in data 19 febbraio 2007 ha istituito il Parco fluviale Gesso e Stura, classificandolo “di rilievo regionale”.
- nell’area delimitata a parco naturale si individuano tre aree con diversa classificazione: riserve naturali per la conservazione dell’ambiente naturale, aree attrezzate, zone di salvaguardia;
- l’art. 4 della medesima legge indica le finalità che s’intendono conseguire con l’istituzione del parco e con il successivo articolo 12 si stabilisce che gli interventi nell’ambito del parco fluviale sono regolati dal “piano d’area”, la cui redazione deve intervenire entro diciotto mesi dall’istituzione del parco;

Considerato che a queste disposizioni, l’Assessorato intende muoversi sulla base dei seguenti presupposti:

- il parco non deve costituire fonte di vincoli ed appesantimenti gratuiti per quanti operano ed coltivano interessi nel suo ambito territoriale, ma, al contrario, rappresentare una valorizzazione per quelle aree;
- il piano d’area costituirà una omogeneizzazione di norme ed indirizzi per la zona a parco, coordinandosi con le disposizioni urbanistiche ed edilizie contenute nel nuovo P.R.G.C. adottato definitivamente dal Consiglio comunale di Cuneo ed in attesa, a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni della regione, di approvazione regionale;
- alla redazione del piano d’area si ottempererà, come prescritto dalla legge istitutiva del parco, dopo aver effettuato i necessari approfondimenti, anche sulle prospettive di ampliamento ai Comuni contermini che si affacciano sui due bacini fluviali;
- l’evoluzione del piano, nel corso della sua redazione, verrà compartecipata alla competente Commissione consiliare, fino alla stesura del testo definitivo, la cui adozione verrà sottoposta al Consiglio comunale, competendo al Consiglio regionale l’approvazione definitiva..

Considerato inoltre che l’art. 14 della citata legge regionale dispone che “fino all’approvazione del piano d’area, l’autorizzazione o la concessione comunale per gli interventi di modificazione dello stato dei luoghi, fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge, è rilasciata tenendo in considerazione le finalità istitutive.”

Considerato infine che nell’intento già enunciato di non arrecare appesantimenti o ritardi nei riguardi di quanti operano nell’area parco, si propone ai signori Consiglieri comunali di voler adottare – durante il periodo transitorio - le seguenti linee procedurali, operativamente snelle, nei riguardi di quanti richiedono di poter effettuare interventi all’interno del parco:

il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, all’atto della ricezione della documentazione da parte del Settore programmazione del territorio:

- verifica che l’intervento non sia in contrasto con le finalità del parco indicate all’ art. 4 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 3 e che non incorra nei divieti previsti, a tutela delle riserve naturali orientate, dall’art. 7, comma 1°, della medesima legge regionale e - a tutela delle aree attrezzate – dal successivo art. 8, comma 1°;

- restituisce al Settore Programmazione del Territorio la documentazione, corredata del parere, favorevole, qualora l'intervento non osti con la normativa citata, negativo, qualora si ravvisi contrasto con norme o finalità della legge regionale, condizionato, qualora si ritenga di apportare modifiche o integrazioni non sostanziali atte a meglio cogliere le finalità istitutive.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato da parte della II^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 13 novembre 2007;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2007, n. 3;

Vista la legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, come modificata dalla legge regionale 21 luglio 1992, n. 36;

Visto l'art. 42, comma 2°, lett. b-) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'arch. Giovanni Previgliano – Dirigente del Settore Programmazione del Territorio - ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti in aula	n. 37	
Non partecipano alla votazione	n. 1	Demichelis Gianfranco
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 36	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 36	
Voti favorevoli	n. 36	
Voti contrari	n. 0	

DELIBERA

1. di procedere, al fine di consentire gli interventi volti alla modifica dello stato dei luoghi compresi nell'area individuata a parco fluviale Gesso e Stura dalla legge regionale 19 febbraio 2007, n. 3, fino all'approvazione del piano d'area ed in base alla disciplina transitoria prevista dall'art. 14 stessa legge regionale, secondo le seguenti linee:
 - l'interessato richiede permesso di costruire al Settore Programmazione del Territorio secondo le vigenti normative in materia edilizia;
 - il Settore Programmazione del Territorio, nel corso della propria istruttoria, trasmette la documentazione al Settore ambiente e mobilità;
 - il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, all'atto della ricezione della documentazione:
 - verifica che l'intervento non sia in contrasto con le finalità del parco indicate all' art. 4 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 3 e che non incorra nei divieti previsti, a tutela delle riserve naturali orientate, dall'art. 7, comma 1°, della medesima legge regionale e - a tutela delle aree attrezzate – dal successivo art. 8, comma 1°;

- restituisce la documentazione al Settore programmazione del territorio corredata del parere favorevole o condizionato o motivatamente negativo;
 - il Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, si adegua al parere emesso e, nel caso di parere favorevole o condizionato, rilascia o nega il permesso di costruire in base alla disciplina di piano regolatore vigente o in salvaguardia.
2. di dare atto che responsabile del procedimento inerente la presente deliberazione è l'arch. Giovanni Previgliano, Dirigente del Settore Programmazione del Territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di disporre in modo immediato dei documenti di programmazione al fine di poter attivare i programmi ed i progetti ivi contenuti

Presenti in aula	n. 37	
Non partecipano alla votazione	n. 5	Malvolti Piercarlo, Terzano Maurizio, Parola Carlo Alberto, Pellegrino Vincenzo e Demichelis Gianfranco.
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 32	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 32	
Voti favorevoli	n. 32	
Voti contrari	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Terminata la discussione il Presidente convoca i Capigruppo per una breve Conferenza.